

# SANTI

**L**a liturgia della solennità di “Tutti i Santi” (1 novembre) parla di loro come *“intercessori amici e modelli nel nostro pellegrinare verso la Gerusalemme celeste”*.

Ogni cristiano è chiamato alla santità, cioè a quella conformazione a Cristo Gesù che ci permette di ripetere le paro-

le di San Paolo *“non sono più io che vivo ma è Cristo che vive in me”*.

È questa la vocazione di ogni battezzato. Questa è l'unica via che il cristiano è chiamato ad intraprendere, sebbene i modi di percorrerla sono infiniti, tanti quanti la fantasia dello Spirito è in grado di generare.



La santità, dunque, non è appannaggio di pochi "eletti" (i Santi canonizzati), ma è possibile per ogni battezzato.

Mi piace riprendere alcune espressioni di Papa Francesco sviluppate nell'Esortazione Apostolica *"Gaudete et exsultate. Sulla chiamata alla santità nel mondo contemporaneo"*: *"Tutti sappiamo che qui nella terra c'è gente santa, uomini e donne santi, che vivono in santità. Loro non lo sanno, neppure noi lo sappiamo, ma ci sono dei santi: dei santi di tutti i giorni, dei santi nascosti, o come mi piace dire i santi della porta accanto"*.

Il popolo di Dio, attraverso l'auto-revolezza della Chiesa, riconosce che alcune figure possono diventare modelli, esempi, potremmo dire "garanti" che quel cammino da loro percorso è proponibile ad ogni battezzato.

L'iconografia del nostro Santuario non è certamente povera nell'offrirci queste figure: San Gerolamo, San Renato, San Rocco, Santa Caterina ...

Vogliamo proporre, nel calendario di quest'anno, alcune di queste figure, richiamando brevemente la loro biografia e lasciando alla premura del nostro

lettore recuperarne i dati essenziali per una conoscenza più approfondita della vita e delle opere. Forse potrebbe anche essere l'occasione per conoscere meglio il Santo di cui si porta il nome.

Concludo con le parole di Papa Francesco:

*"Lascia che la grazia del tuo Battesimo fruttifichi in un cammino di santità. Lascia che tutto sia aperto a Dio e a tal fine scegli Lui, scegli Dio sempre di nuovo. Non ti scoraggiare, perché hai la forza dello Spirito Santo affinché sia possibile, e la santità, in fondo, è il frutto dello Spirito Santo nella tua vita (cfr Gal 5,22-23). Quando senti la tentazione di invischiarti nella tua debolezza, alza gli occhi al Crocifisso e digli: "Signore, io sono un poveretto, ma tu puoi compiere il miracolo di rendermi un poco migliore". Nella Chiesa, santa e composta da peccatori, troverai tutto ciò di cui hai bisogno per crescere verso la santità. Il Signore l'ha colmata di doni con la Parola, i Sacramenti, i santuari, la vita delle comunità, la testimonianza dei santi, e una multiforme bellezza che procede dall'amore del Signore, «come una sposa si adorna di gioielli» (Is 61,10)". (Gaudete et exsultate n.15). Il vero miracolo sarebbe la santità!!!*

